METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 40/16
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 4 novembre 2016
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI GIORNI:
➔ PREZZI IN DISCESA [VARIAZIONI: -1,5 CENT MAX]➔

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 28/10/2016 AL 04/11/2016

	28/10/16	04/11/16	Var. ±
Quotazione greggio Brent $/bar.	49,98	46,36	**-3,62**
Cambio US$/€	1,0925	1,1064	**+0,0139**
Quotazione greggio Brent €/bar.	45,75	41,90	**-3,85**
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,352	0,332	**-0,020**
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,362	0,326	**-0,036**
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,536	1,535	**-0,001**
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,384	1,384	**=0,000**

[♦] Prezzo medio ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO PONDERALE TRA SELF E SERVITO ITALIA
MEDIA DAL 28/10/2016 AL 03/11/2016 - €/LITRO

COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	**1,536**	**100,00%**	**1,385**	**100,00%**
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,014	66,01%	0,867	62,58%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,349	22,72%	0,356	25,70%
Oneri e margini distribuzione	0,173	11,27%	0,162	11,72%

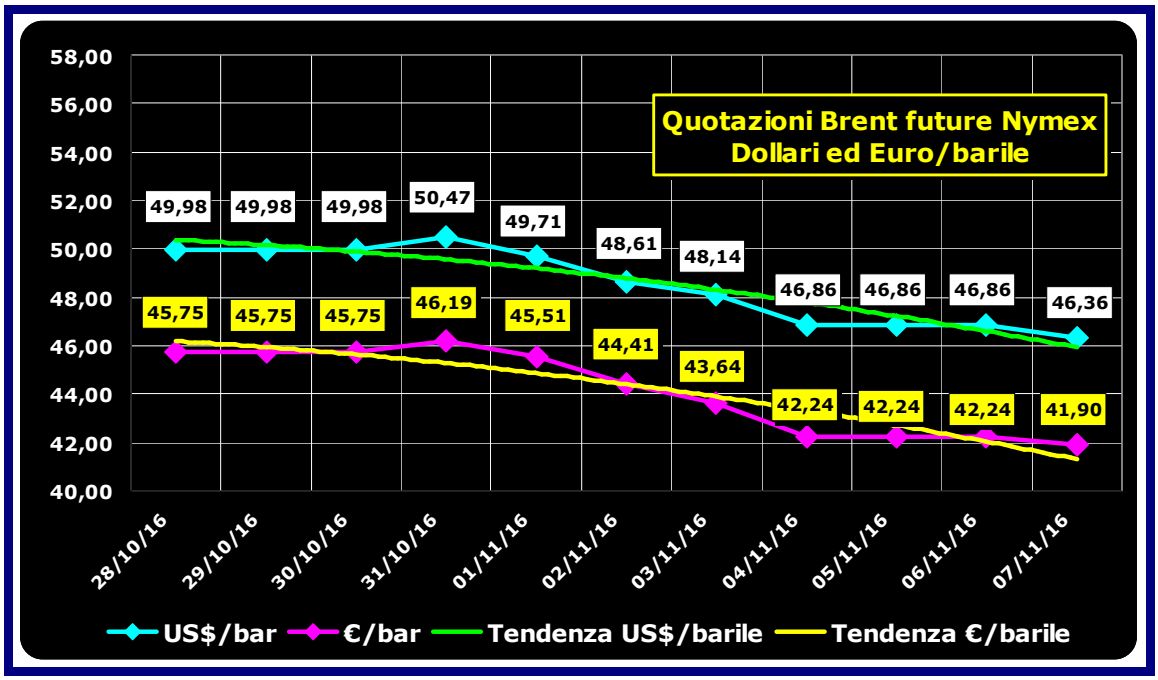
[♦] inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 31.10.2016 €/LITRO

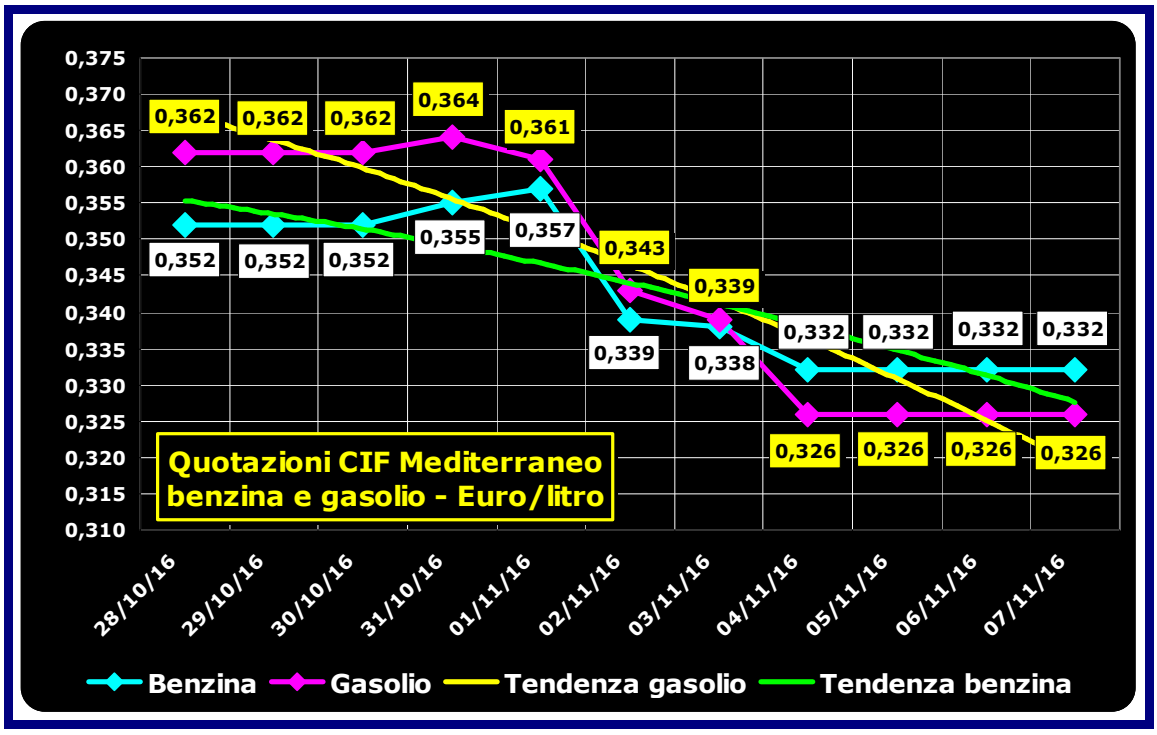
	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,495	1,254	+0,241	1,341	1,149	+0,192
IMPOSTE	1,007	0,773	+0,234	0,859	0,643	+0,216
PREZZO INDUSTRIALE	0,488	0,481	+0,007	0,482	0,506	-0,024

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 40/2016 – 04.11.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
28.10.2016 – 07.11.2016 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
28.10.2016 – 07.11.2016 - €/LITRO



Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 40/2016 – 04.11.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



MICHELI, FIGISC:
PREZZI GIÙ I PROSSIMI GIORNI [MAX -1,5 CENT/LITRO].
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 66,0 % PER LA BENZINA E PER IL 62,6 % PER IL GASOLIO E NELL'INSIEME BEN 22,2 EUROCENT/LITRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni tecniche per una DIMINUZIONE DEI PREZZI – media del mix *tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi giorni, CON VARIAZIONI ATTORNO A 1,5 CENT/LITRO IN MENO:* «In una settimana, il GREGGIO di riferimento BRENT È DIMINUITO MARCATAMENTE, essendo sceso in misura pari a -3,85 euro/barile [da 45,75 a 41,90, con una media di euro /barile di 44,15] con CAMBIO EURO/DOLLARO IN APPREZZAMENTO [media della settimana a 1,0985 dollari per 1 euro]; la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È SCESA per la benzina di -2,0 cent [da 0,352 a 0,332 euro/litro con una media della settimana di 0,343] e SCESA di -3,6 cent [ossia da 0,362 a 0,326 euro/litro con una media della settimana di 0,345] per il gasolio [rispettivamente con IVA -2,4 e -4,4 cent/litro].
Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "*SELF*" E "*SERVITO*" IN ITALIA da giovedì 28 ottobre SONO VARIATI di -0,1 cent/litro per la benzina e SONO RIMASTI FERMI per il gasolio ed in media ponderale (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti il valore è pari a ZERO; per la modalità "*self*", la variazione è pari a +0,1 cent/litro per la benzina ed a +0,1 per il gasolio [media pari a +0,1], e per la modalità "*servito*", la variazione è pari a -0,1 cent/litro per la benzina ed a ZERO per il gasolio (in media ZERO), mentre i prezzi di listino delle compagnie – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati - hanno avuto, comprendendo anche la giornata odierna, una variazione sia per la benzina per il gasolio di -1,4 cent/litro.
Le dinamiche del mercato internazionale, a causa della caduta delle quotazioni avvenute a far data da inizio mese, NON sono stati trasferiti ancora sui prezzi praticati in ragione delle scorte acquistate a prezzi superiori, mentre i margini lordi delle compagnie sono saliti di circa 1,3 cent/litro rispetto alla media della settimana precedente.
Le nostre previsioni del venerdì precedente [«*aspettativa di PREZZI TENDENTI ALLA STABILITÀ, CON VARIAZIONI NELLA MEDIA DEI DUE PRODOTTI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio* "self" *e* "servito" *- PER I PROSSIMI GIORNI NON OLTRE 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ OD IN MENO*»], sono state confermate dalla dinamica dei prezzi al consumo nei primi quattro giorni [medie tra le due modalità e prodotti pari a +0,1 cent/litro e singolarmente per il «*self*» a +0,1 cent/litro e per il «*servito*» pari a +0,2 cent/litro] e per tutta la settimana.
Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di 24,9/27,2

cent/litro in modalità "*servito*" e di 11,9/14,7 in modalità "*self*" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovverossia dal 4 ottobre 2016], le quotazioni internazionali del greggio sono scese di -1,0 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di +4,7 cent/litro per la benzina, di -1,8 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di +2,9 cent/litro per la benzina e di +3,4 per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono ad oggi i presupposti per una aspettativa di PREZZI IN DISCESA, CON UNA ASPETTATIVA DI VARIAZIONI NELLA MEDIA DEI DUE PRODOTTI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "*self*" e "*servito*" - PER I PROSSIMI GIORNI ATTORNO A 1,5 CENT/LITRO IN MENO.
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che nella data del 31 ottobre lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +23,4 cent/litro per la benzina e +21,6 per il gasolio e le imposte incidono sul prezzo finale della benzina per il 66,01 % e per il 62,58 % su quello del gasolio.»
Per quanto attiene ai prezzi praticati in autostrada, Stefano CANTARELLI, il Presidente Nazionale di ANISA CONFCOMMERCIO, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 26 ottobre al 2 novembre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori di 13,4 cent/litro [tra un minimo di 11,5 ed un massimo di 15,3 a seconda della media della modalità di servizio] alla media di quelli praticati sulla rete "*colorata*" della viabilità ordinaria, sia per ambedue i prodotti che per le due modalità di servizio: tale differenza risulta in linea rispetto a quella registrata nella settimana dal 19 ottobre al 25 ottobre [13,5 cent /litro] ed è determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali delle compagnie».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day + 2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].
Sulla settimana da sabato 29 ottobre 2016 a venerdì 4 novembre 2016, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 26 ottobre 2016 a mercoledì 2 novembre 2016.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in buon apprezzamento rispetto ai valori di venerdì scorso [1,1095 vs/ 1,0925 dollari per 1 euro], la quotazione del greggio è discesa marcatamente, con variazioni in meno di 3,51 euro /barile [in diminuzione di 3,12 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 47 dollari],

e si attesta, dai 45,75 euro/barile iniziali di venerdì scorso al valore finale di 42,24 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 28/10/2016-04/11/2016 -

Fondamentali mercato	Unità misura	28/10/16	04/11/16	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	49,98	46,86	- 3,12 U$/barile
Cambio	€/U$	1,0925	1,1095	+ 0,0170 U$/€
Greggio Brent	€/barile	45,75	42,24	- 3,51 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì – il quale incide direttamente sul prezzo di venerdì 4 novembre -, **giovedì 3, la quotazione greggio Brent è scesa di -0,50 dollari/barile] rispetto a mercoledì 2, portandosi sui 46,36 dollari/barile, che con un tasso di cambio in lieve regresso sulla data immediatamente precedente, ossia pari a dollari 1,1064 per un euro, corrispondono a 41,90 euro/barile**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 28/10/2016-07/11/2016 -

Fondamentali mercato	Unità misura	28/10/16	07/11/16	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	49,98	46,36	- 3,62 U$/barile
Cambio	€/U$	1,0925	1,1064	+ 0,0139 U$/€
Greggio Brent	€/barile	45,75	41,90	- 3,85 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «*finiti*» registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 28 ottobre al 3 novembre 2016 è scesa di ben -0,020 cent/litro [da 0,352 a 0,332 euro/litro] complessivamente con IVA di -0,024 euro/litro, il gasolio è sceso addirittura di -0,036 euro/litro [da 0,362 a 0,326 euro/litro] e complessivamente con IVA di -0,044 euro/litro. Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «*self*» e «*servito*» - alla pompa in Italia nello stesso intervallo è diminuito di -0,1 cent/litro per la benzina e non è variato per il gasolio. Le dinamiche di mercato internazionali della settimana [in considerazione della caduta delle quotazioni internazionali degli ultimi giorni e dello smaltimento delle scorte acquistate a prezzi più elevati] non hanno avuto ancora riscontro parziale sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti nella sola settimana corrente, con un saldo a giovedì 3 novembre, più alti di 2,3 cent/litro per la benzina e più alti di ben 4,4 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 28/10/2016-04/11/2016

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,352	0,362	1,536	1,384
Fine rilevazione	0,332	0,326	1,535	1,384
Differenza senza IVA	**-0,020**	**-0,036**		
Differenza con IVA	**-0,024**	**-0,044**	**-0,001**	**=0,000**
Saldo prezzi Italia/internaz.li			**+0,023**	**+0,044**

Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 4 novembre], **nella giornata di giovedì 3 novembre le quotazioni internazionali**

dei prodotti finiti NON HANNO AVUTO VARIAZIONI rispetto al giorno antecedente [un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 7 novembre], determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 28/10/2016 – 04/11/2016

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,352	0,362
Fine rilevazione	0,332	0,326
Differenza senza IVA	**-0,020**	**-0,036**
Differenza con IVA	**-0,024**	**-0,044**

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 04.10.2016] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivata)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "*self*" e "*servito*" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 04/10/2016 – 04/11/2016

	04/10/16	04/11/16	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1236	1,1064	**-0,0172**
Greggio Brent dollari/barile	48,61	46,36	**-2,25**
Greggio Brent euro/barile	43,26	41,90	**-1,36**
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,417	0,405	**+0,047**
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,416	0,398	**-0,018**
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,506	1,535	**+0,029**
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,350	1,384	**+0,034**

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 04.11.2015]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 04/11/2015 – 04/11/2016

	04/11/15	04/11/16	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,0976	1,1064	**+0,0088**
Greggio Brent dollari/barile	48,00	46,36	**-1,64**
Greggio Brent euro/barile	43,73	41,90	**-1,83**
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,427	0,405	**-0,022**
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,442	0,398	**-0,044**
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,506	1,535	**+0,029**
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,375	1,384	**+0,009**

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 28/10/2016 al 04/11/2016**, quali rispettivamente riscontrate:
a) dai listini delle compagnie petrolifere;
b) dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "*self*" e "*servito*";
c) dai prezzi praticati medi in modalità "*self*";

d) dai prezzi praticati medi in modalità "*servito*"
sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 28/10/2016 – 04/11/2016

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
28/10/16		=0,000	=0,000	+0,001
29/10/16	=0,000	=0,000	+0,001	=0,000
30/10/16	=0,000	=0,000	-0,001	-0,001
31/10/16	=0,000	+0,001	+0,001	=0,000
01/11/16	=0,000	-0,001	=0,000	+0,001
02/11/16	=0,000	=0,000	=0,000	-0,001
03/11/16	-0,008	-0,001	=0,000	-0,001
04/11/16	-0,006			
TOTALE	**-0,014**	**-0,001**	**+0,001**	**-0,001**

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 21/10/2016 – 28/10/2016

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
28/10/16		+0,001	=0,000	+0,001
29/10/16	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
30/10/16	=0,000	=0,000	+0,001	=0,000
31/10/16	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
01/11/16	=0,000	=0,000	=0,000	+0,001
02/11/16	=0,000	=0,000	=0,000	-0,001
03/11/16	-0,008	-0,001	=0,000	-0,001
04/11/16	-0,006			
TOTALE	-0,014	**=0,000**	**+0,001**	**=0,000**

Le **variazioni intervenute nella settimana dal 28 ottobre al 3 novembre rispetto a quella dal 21 ottobre al 27 ottobre dei prezzi medi di extrarete** nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

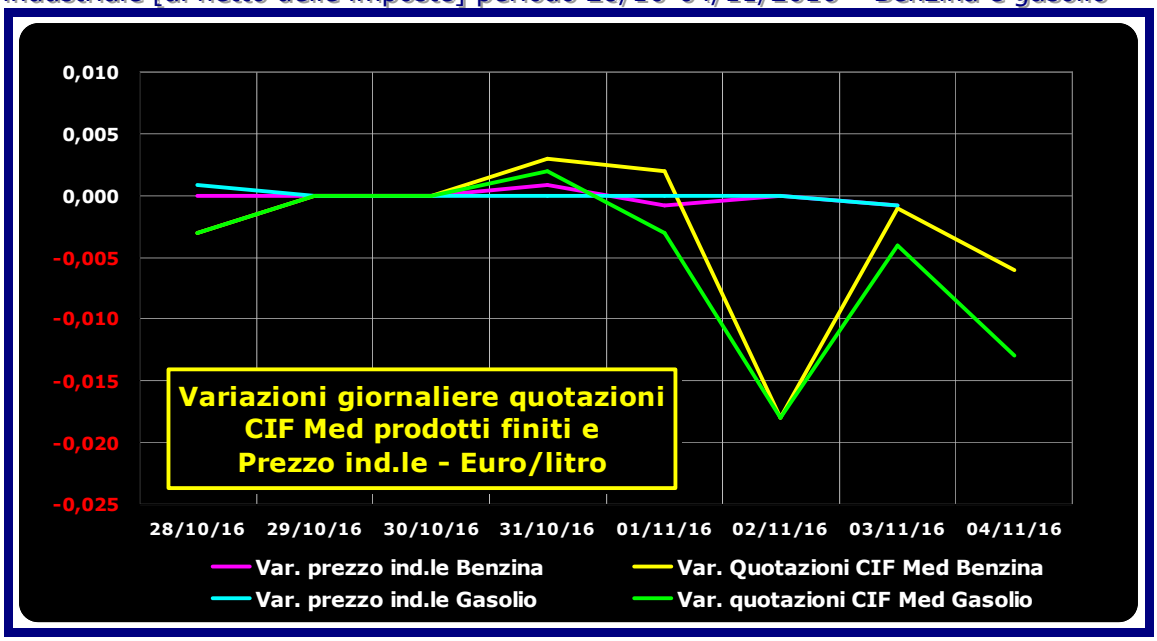
Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	21.10.16 27.10.16	28.10.16 03.11.16	Var. ±
Benzina Nord	1,355	1,340	**-0,015**
Benzina Centro	1,368	1,353	**-0,015**
Benzina Sud ed Isole	1,373	1,356	**-0,017**
Benzina media Italia	**1,365**	**1,350**	**-0,016**
Gasolio Nord	1,228	1,214	**-0,014**
Gasolio Centro	1,237	1,224	**-0,013**
Gasolio Sud ed Isole	1,245	1,232	**-0,014**
Gasolio media Italia	**1,237**	**1,223**	**-0,013**

Le **variazioni giornaliere del prezzo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dal 14 ottobre al 21 ottobre 2016 sono state meno ampie [tra =0,0 e +0,5 cent/litro] **rispetto alle dinamiche delle va-**

riazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -2,0 e +0,5 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 28/10-04/11/2016 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «*Meteo Carburante*» - al di là del prezzo in modalità «*ufficiale*» medio settimanale nazionale solamente in modalità «*self*» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea – **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico**.
Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «*Meteo Carburante*» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «*servito*» e «*self*» e, infine, anche suddiviso per:**
1) la totalità della rete;
2) la media della rete «*colorata*» [impianti delle *major* petrolifere nazionali];
3) la media della rete dei «*no-logo*».

La differenza tra i prezzi della rete «*colorata*» e quelli della rete «*no-logo*» nella settimana dal 28 ottobre al 3 novembre 2016 è stata per la benzina a modalità «*self*» pari a +0,027 ed a modalità «*servito*» pari a +0,124 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «*self*» pari a +0,026 ed in modalità «*servito*» pari a +0,127 euro/litro.
La differenza di prezzo tra la modalità «*servito*» e la modalità «*self*» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a

+0,128 euro/litro nella rete «*colorata*» e pari a +0,029 euro/litro nella rete «*no-logo*», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 8 – Prezzi settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «*self*» e «*servito*» tutta la rete, rete «*colorata*» e «*no-logo*» e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «*self*» tutta la rete	1,492	1,340	**+0,001**	**+0,003**
Prezzo «*servito*» tutta la rete	1,599	1,451	**+0,002**	**+0,005**
Prezzo «*self*» rete «*colorata*»	1,496	1,343	**+0,001**	**+0,003**
Prezzo «*servito*» rete «*colorata*»	1,621	1,473	**+0,003**	**+0,005**
Prezzo «*self*» rete «*no-logo*»	1,469	1,317	**+0,004**	**+0,005**
Prezzo «*servito*» rete «*no-logo*»	1,497	1,346	**+0,002**	**+0,004**

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*» [ossia il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].
Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 28 ottobre al 3 novembre 2016 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 22,72 % per la benzina ed al 25,70 % per il gasolio.
Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 28 ottobre al 3 novembre 2016 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,27 % per la benzina e dell'11,72 % per il gasolio.
Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 66,01 % e per il 62,58 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «*self*» e «*servito*» [euro/litro] - periodo 28/10/2016-03/11/2016 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,536**	**100,00%**	**1,385**	**100,00%**
IVA 22 %	0,277	18,03%	0,250	18,03%
Accisa	0,737	47,98%	0,617	44,55%
Totale imposte	***1,014***	***66,01%***	***0,867***	***62,58%***
Quotazione internazionale prodotto finito	0,349	22,72%	0,356	25,70%
Ricavo industriale	0,173	11,27%	0,162	11,72%
Prezzo industriale	***0,522***	***33,99%***	***0,518***	***37,42%***

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 31.10.2016**.
Con la benzina a **1,495** euro/litro, l'Italia si colloca nella **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dall'Olanda, e seguita da Danimarca, Grecia, Finlandia, Portogallo, Svezia, Francia, Germania e Irlanda, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,254 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,282 euro/litro**; con il gasolio a **1,341** euro/litro, l'Italia si colloca nella **seconda posizione** nella classifica di prezzi decrescenti, preceduta dalla Svezia, e seguita da Regno Unito, Finlandia, Danimarca, Irlanda, Olanda, Belgio, Portogallo e Cipro, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,149 euro/litro e una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,143 euro/litro**.
Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 24.10.2016, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è aumentato di un +0,51 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,12 % e quello del gasolio è aumentato di un +0,38 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,23 %, il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina di un +1,27 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari ad un +0,28 %, e quello del gasolio è salito in Italia del +0,87 % contro una media di +0,44 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.
Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 24.10.2016 – ultima precedente -, **la classifica rimane stabile sia per la benzina [al secondo posto] sia per il gasolio [al secondo posto]**.

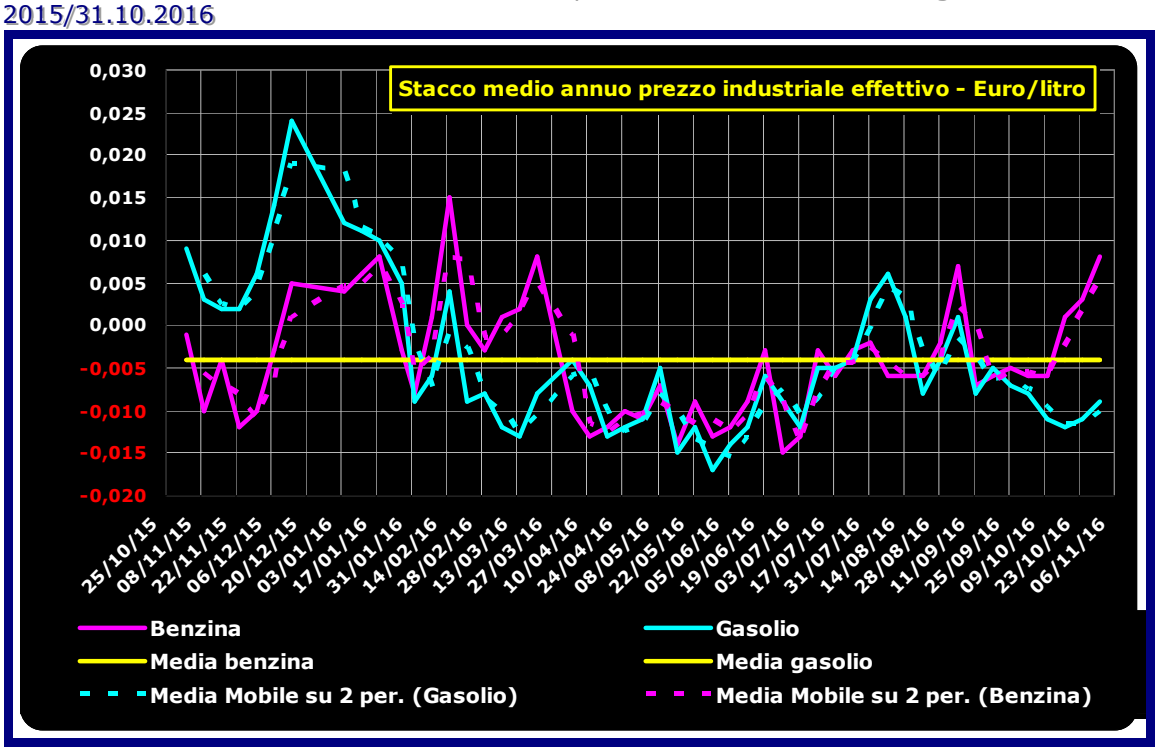
Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 31.10.2016 – [euro/litro] e media aritmetica

	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Olanda	1,529	1	Svezia	1,375
2	**ITALIA**	**1,495**	**2**	**ITALIA**	**1,341**
3	Danimarca	1,445	3	Regno Unito	1,315
4	Grecia	1,443	4	Finlandia	1,280
5	Finlandia	1,427	5	Danimarca	1,245
6	Portogallo	1,408	6	Irlanda	1,219
7	Svezia	1,363	7	Olanda	1,214
8	Francia	1,339	8	Belgio	1,195
9	Germania	1,328	9	Portogallo	1,189
10	Irlanda	1,319	10	Cipro	1,187
	MEDIA U.E. 28	**1,254**		**MEDIA U.E. 28**	**1,149**
	MEDIA U.E. 19	**1,282**		**MEDIA U.E. 19**	**1,143**

Rispetto allo ***«stacco con l'Europa»*** cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «*ufficiale*» del 31 ottobre 2016 **basata su medie ponderali** evidenzia una **variazione IN AUMENTO DELLO STACCO della benzina, che adesso si attesta su +0,017 euro/litro [e che era pari a +0,012 nella ultima rilevazione del 24.10.2016]**, ed una **DIMINUZIONE DELLO STACCO NEGATIVO per il gasolio, che si è attestato ora su euro/litro -0,009 [nella data del 24.10.2016, ossia nell'ultima rilevazione precedente, era pari a -0,011]**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,77 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite 2015], sono superiori di 0,0092 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali**.
Conseguentemente, il dato dello «*stacco*» del 31.10.2016 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PIÙ 0,017 euro/litro a PIÙ 0,008 euro/litro.
La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 2 novembre 2015 al 31 ottobre 2016 – è ancora uguale a -0,004 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dal-la somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a euro/litro -0,004 per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 02.11.2015/31.10.2016



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 31.10.2016 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,007 euro/litro su totali 1,495 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al secondo posto per il gasolio [0,859 euro/litro su 1,341 di prezzo al consumo, preceduta dal Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 31.10.2016 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	***1,043***	**1,529**	1	Regno Unito	***0,863***	**1,315**
2	**ITALIA**	***1,007***	**1,495**	**2**	**ITALIA**	***0,859***	**1,341**
3	Grecia	***0,959***	**1,443**	3	Svezia	***0,841***	**1,375**
4	Portogallo	***0,934***	**1,408**	4	Finlandia	***0,741***	**1,280**
5	Finlandia	***0,929***	**1,427**	5	Irlanda	***0,727***	**1,219**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 40/2016 – 04.11.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
6	Svezia	***0,912***	**1,363**	6	Francia	***0,705***	**1,168**
7	Danimarca	***0,903***	**1,445**	7	Belgio	***0,704***	**1,195**
8	Francia	***0,871***	**1,339**	8	Olanda	***0,703***	**1,214**
9	Germania	***0,867***	**1,328**	9	Slovenia	***0,696***	**1,149**
10	Regno Unito	***0,858***	**1,288**	10	Portogallo	***0,678***	**1,189**
11	Irlanda	***0,854***	**1,319**	11	Danimarca	***0,667***	**1,245**
12	Belgio	***0,836***	**1,304**	12	Germania	***0,651***	**1,132**
(*)	**MEDIA U.E. 19**	***0,797***	**1,282**	13	Cipro	***0,650***	**1,187**
13	Slovenia	***0,788***	**1,245**	14	Malta	***0,646***	**1,140**
14	Slovacchia	***0,781***	**1,262**		Ungheria	***0,646***	**1,180**
(*)	**MEDIA U.E. 28**	***0,773***	**1,254**	**(*)**	**MEDIA U.E. 28**	***0,643***	**1,149**
15	Croazia	***0,762***	**1,239**	**(*)**	**MEDIA U.E. 19**	***0,639***	**1,143**
16	Malta	***0,743***	**1,270**	15	Croazia	***0,637***	**1,147**
17	Austria	***0,685***	**1,147**	16	Romania	***0,609***	**1,130**
18	Cipro	***0,679***	**1,185**	17	Austria	***0,591***	**1,090**
19	Spagna	***0,668***	**1,190**		Slovacchia	***0,591***	**1,110**
20	Cechia	***0,665***	**1,095**	18	Cechia	***0,589***	**1,057**
21	Ungheria	***0,651***	**1,135**	19	Estonia	***0,578***	**1,113**
22	Romania	***0,641***	**1,133**	20	Grecia	***0,560***	**1,136**
23	Lettonia	***0,636***	**1,110**	21	Spagna	***0,555***	**1,075**
24	Lussemburgo	***0,628***	**1,144**	22	Polonia	***0,528***	**1,019**
25	Lituania	***0,623***	**1,086**	23	Lettonia	***0,526***	**1,021**
26	Estonia	***0,609***	**1,120**	24	Lituania	***0,501***	**0,986**
27	Polonia	***0,583***	**1,053**	25	Bulgaria	***0,496***	**0,992**
28	Bulgaria	***0,532***	**1,017**	26	Lussemburgo	***0,477***	**0,978**

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «***stacco Italia delle imposte***», avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 31.10.2016 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 24,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO PER 0,7 CENT/LITRO PER IL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 112,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,4 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,3 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 98,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,3 PER UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE; MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 111,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,2 CENT/LITRO.**

PER LA MEDIA MENSILE DI OTTOBRE, che conta ora tutte le rilevazioni, si osserva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 99,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,2 CENT/LITRO PER IL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,5**

SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 111,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,2 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 110,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,0 CENT/LITRO.

Per la **MEDIA DELL'ANNO 2016** si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,5 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 112,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,3 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 104,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,8 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 110,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,1 CENT/LITRO.**

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 31.10.2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,481	0,488	**+0,007**	**2,9%**	0,506	0,482	**-0,024**	**-12,5%**
Imposte	0,773	1,007	**+0,234**	**97,1%**	0,643	0,859	**+0,216**	**112,5%**
Prezzo finale	1,254	1,495	**+0,241**	**100,0%**	1,149	1,341	**+0,192**	**100,0%**

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media OTTOBRE	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,472	0,474	**+0,002**	**0,9%**	0,491	0,469	**-0,022**	**-11,4%**
Imposte	0,772	1,004	**+0,232**	**99,1%**	0,641	0,856	**+0,215**	**111,4%**
Prezzo finale	1,244	1,478	**+0,234**	**100,0%**	1,132	1,325	**+0,193**	**100,0%**

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,445	0,440	**-0,005**	**-2,2%**	0,449	0,426	**-0,023**	**-12,0%**
Imposte	0,769	0,997	**+0,228**	**102,2%**	0,632	0,846	**+0,214**	**112,0%**
Prezzo finale	1,214	1,437	**+0,223**	**100,0%**	1,081	1,272	**+0,191**	**100,0%**

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 31.10.2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,485	0,488	**+0,003**	**1,4%**	0,504	0,482	**-0,022**	**-11,1%**
Imposte	0,797	1,007	**+0,210**	**98,6%**	0,639	0,859	**+0,220**	**111,1%**
Prezzo finale	1,282	1,495	**+0,213**	**100,0%**	1,143	1,341	**+0,198**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media OTTOBRE	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,474	0,474	**=0,000**	**0,0%**	0,489	0,469	**-0,020**	**-10,0%**
Imposte	0,795	1,004	**+0,209**	**100,0%**	0,636	0,856	**+0,220**	**110,0%**
Prezzo finale	1,269	1,478	**+0,209**	**100,0%**	1,125	1,325	**+0,200**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media 2016	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,448	0,440	**-0,008**	**-4,0%**	0,447	0,426	**-0,021**	**-10,5%**
Imposte	0,789	0,997	**+0,208**	**104,0%**	0,625	0,846	**+0,221**	**110,5%**
Prezzo finale	1,237	1,437	**+0,200**	**100,0%**	1,072	1,272	**+0,200**	**100,0%**

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 32,77 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0092 euro/litro.